

I retroscena del salvataggio della « Finanziaria Italiana »

# Pronto (ma solo per i parenti dei notabili d.c.) un credito di miliardi

## La S.F.I. aveva «regalato» ai democristiani l'agenzia d'informazioni «Italia» - L'intervento del governatore della Banca d'Italia

Ci siamo già occupati, sul nostro giornale, dell'intervento della Banca d'Italia per salvare, con un credito di alcuni miliardi, la società « Finanziaria Italiana » coinvolta in una serie di grosse speculazioni. Ora ci è giunta in redazione una chissà da chi inviata — una copia di una lettera che sulla medesima questione l'anonimo informatore ha inviato al Governatore della Banca d'Italia.

Ecco il testo della lettera. « Egregio signor dottor Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia. Oggetto: Società Finanziaria Italiana - Milano - Piazza Pio XI n. 1. « Il giorno 10 gennaio 1964 alle ore 10 la Società Finanziaria Italiana, dall'attività speculativa politica, ha pagato il saldo dovuto alla « Stanza di compensazione »

### Nuovi forti cali in borsa

MILANO, 10. Una nuova ondata di vendite si è avuta oggi alla Borsa con cedente in diversi titoli e un regresso medio di oltre il 2 per cento rispetto alle quotazioni di venerdì. I più forti ribassi sono: Generali meno 4250, Mediocredito meno 2200, Centrale meno 2000, Feltrinelli meno 300, Italcementi meno 650.

Questo nuovo calo — che si inserisce in una tendenza ormai cronica di cedente — ha contribuito alle difficoltà di reperire il credito, in vista delle prossime scadenze mensili per cui è necessario distarsi adesso di certi quantitativi di azioni, da un altro lato ciò sembra dovuto a manovre chiaramente speculative di alcuni gruppi che tentano di far abbassare ulteriormente il livello delle quotazioni.

### Alberi invecchiati di 500 anni dallo «smog»

Un sensazionale esperimento che prova quali danni ricada a fare l'inquinamento dell'aria provocato dai tubi di scappamento delle auto — è stato eseguito dall'Istituto di Fisica dell'Università di Heidelberg. Con un metodo che generalmente si applica per individuare l'età di un qualsiasi relitto, si è cercato di misurare l'età di alcuni alberi arbusti posti ai margini di un'autostrada.

Il risultato è stato sbalorditivo. L'età rivelata avrebbe dovuto consistere in cifre bassissime: invece, stando allo scampamento si sarebbe dovuto avere un'età di almeno 500 anni. Ciò ha alterato i tessuti delle piante al punto da farli apparire come querce secolari, e a far sì che le foglie degli autoveicoli, che li ha trasformati in veri e propri relitti, e tale è l'effetto sui tessuti delle piante, molto in parte, sono simili di quelli umani, si può attribuire quali deleterie conseguenze derivino dall'inquinamento atmosferico per gli abitanti delle città dove impera lo smog.

### Un archivista

### Precipita dal terzo piano del ministero

È precipitato con un urlo agghiacciante per oltre dieci metri dalla finestra del ministero della Marina di Filippo Corridoni. È morto il colpo. Un nugolo di persone che si affrettavano a soccorrerlo, si sono accorti che il corpo senza vita dell'archivista Igino De Felice, 65 anni, immerso in una zuppa di sangue, sino all'arrivo dei carabinieri del Nucleo Manca che hanno proceduto ai lavori. Probabilmente si è trattato di una disgrazia, di una tragica fatalità: alcune persone infatti hanno visto, sommerso, portarsi una mano al collo come colto da un male, e accasciarsi sulla balaustra del terzo piano, e quindi con un grido lacerante piombare su di sé i carabinieri comu-

della Banca d'Italia di Milano per l'importo di alcuni miliardi e ciò per merito del dottor Guido Carli, Governatore della Banca d'Italia. Perché il dottor Guido Carli ha dato l'autorizzazione alle banche di concedere un nuovo credito di diversi miliardi alla SFI per pagare un saldo dovuto per pura attività speculativa in Borsa, mentre nega attualmente concessioni di credito alle industrie che svolgono un'attività produttiva e che hanno a disposizione una migliaia di lavoratori italiani?

« La SFI è la società che nel 1959 ha regalato alla Direzione centrale della DC la Agenzia di informazioni "Italia", completamente attrezzata e funzionante. La SFI è inoltre la società che nel suo consiglio d'amministrazione ha avuto ed ha fra gli altri, il dottor Spataro (figlio dell'on. Spataro della direzione della DC) e il dottor Gava (figlio del sen. Gava, presidente del gruppo democristiano del Senato).

« Nella presenza di queste persone deve trovarsi (la ragione) dell'intervento del dottor Carli per salvare una società o di un fallimento la SFI. Queste persone ed altre ancora, più o meno nascoste, hanno fatto pressioni sull'on. Moro e sull'on. Colombo fino a che essi hanno dato disposizioni di salvataggio al dottor Carli. Ciò perché si è trattato di nascondere i panni sporchi in famiglia e non portare a conoscenza del pubblico un altro grande scandalo, questa volta finanziario. Ecco quindi la decisione dell'intervento del Governatore della Banca d'Italia. E' bene che questo nuovo scandalo venga ora portato a conoscenza di tutti gli italiani e di esso venga fatta completamente luce, in modo che non si possano più coprire con le varie coppe della DC, ma attraverso questa società — speculato in Borsa e quanto hanno guadagnato. Basta con le omerie! Quanto sopra è noto a tutti gli operatori di Borsa di Milano che sanno da tempo che nel 1959 la SFI ha portato alcune delle sue società ai seguenti prezzi (il riferimento sembra relativo alle quotazioni di Borsa - n.d.r.): Italgas ad oltre 3.500; Assicurazioni Toro ad oltre 190.000; Baroni ad oltre 400; Pescando nel torbido il risparmio italiano e provocando gravi danni ai risparmiatori. Altro che creare nuove azioni di risparmio! »

Questa la denuncia che ci è pervenuta e che abbiamo creduto opportuno portare a conoscenza dei lettori. Si sa per certo che nei giorni di fine gennaio — quando alla Borsa di Milano molti stavano col fiato sospeso e si domandavano se la SFI sarebbe riuscita a pagare le operazioni fatte — « lo scoperio » per circa un miliardo di lire — l'on. Pella è personalmente intervenuto per « calmare le acque » in attesa del salvataggio che già veniva organizzato dalla Banca d'Italia. L'on. Pella, del resto, « un vecchio amico » della SFI, società che cominciò ad operare nel 1950 sotto la guida di Carlo Baldini, un ex dipendente del lanificio biellese Cartotti intimo dello stesso on. Pella.

### A Melito presso Napoli

## Folle uccide madre fratello e amico

Dalla nostra redazione NAPOLI, 10. Tre persone sono state uccise questo pomeriggio a colpi di fucile da un pazzo. Il dramma della follia è esplosivo violento e sconvolgente a pochi chilometri da Napoli: a Melito. Luigi Cecere di 33 anni, un agricoltore della zona, ha ucciso con un fucile da caccia la madre, il fratello ed un macellaio, amico della famiglia Cecere, che si trovava nel cortile della masseria in cui è stato compiuto l'omicidio.

Verso le ore 17,30, Luigi Cecere (che è stato internato due volte nell'ospedale psichiatrico) è accorso nell'abitazione della masseria in cui abita, in via Cimillero, ed ha affrontato la madre, Maria Rinaldi di 63 anni, aprendo con una discussione di carattere economico. Sembra che tra i vari membri della famiglia Cecere i rapporti in questi ultimi tempi si fossero tesi notevolmente per la spartizione di alcuni appezzamenti di terreno. Nel cortile della masseria si trovava il macellaio Giuseppe Federico di 36 anni, il quale era intento a scuolare un maiale. Maria Rinaldi ed il figlio discutevano ad alta voce e pochi metri di distanza dal posto in cui lavorava il Federico. Intanto, preoccupato per gli sviluppi imprevedibili che poteva assumere la discussione, accorse nel cortile anche il fratello di

### Melito presso Napoli

## Folle uccide madre fratello e amico

Dalla nostra redazione NAPOLI, 10. Tre persone sono state uccise questo pomeriggio a colpi di fucile da un pazzo. Il dramma della follia è esplosivo violento e sconvolgente a pochi chilometri da Napoli: a Melito. Luigi Cecere di 33 anni, un agricoltore della zona, ha ucciso con un fucile da caccia la madre, il fratello ed un macellaio, amico della famiglia Cecere, che si trovava nel cortile della masseria in cui è stato compiuto l'omicidio.

Verso le ore 17,30, Luigi Cecere (che è stato internato due volte nell'ospedale psichiatrico) è accorso nell'abitazione della masseria in cui abita, in via Cimillero, ed ha affrontato la madre, Maria Rinaldi di 63 anni, aprendo con una discussione di carattere economico. Sembra che tra i vari membri della famiglia Cecere i rapporti in questi ultimi tempi si fossero tesi notevolmente per la spartizione di alcuni appezzamenti di terreno. Nel cortile della masseria si trovava il macellaio Giuseppe Federico di 36 anni, il quale era intento a scuolare un maiale. Maria Rinaldi ed il figlio discutevano ad alta voce e pochi metri di distanza dal posto in cui lavorava il Federico. Intanto, preoccupato per gli sviluppi imprevedibili che poteva assumere la discussione, accorse nel cortile anche il fratello di

# Giallo all'Aeroclub: 7 apparecchi incendiati



REGGIO EMILIA, 10. Un «hangar» dell'Aeroclub cittadino è stato devastato la scorsa notte da un incendio che ha distrutto completamente cinque aerei da turismo, ne ha danneggiati altri due, ha semidemolito l'aviorimessa. Sabotaggio, tentativo di furto, vandalismo, spionaggio? Si è potuto solo stabilire che non si tratta di disgrazia: l'incendio è stato provocato da un gruppo di persone che prima ha tentato, senza successo, di far decollare due dei velivoli: questi sono stati trovati infatti fuori dell'aviorimessa, mentre la sera precedente vi erano stati rinchiusi dal guardiano. Nella foto: quel che è rimasto dopo l'incendio.

## I DUE TREDICISTI DA 93 MILIONI

Elettrotecnico Poliziotto a Bari

### Milanista ha dato il Milan perdente terrò il manganello

Dalla nostra redazione MILANO, 10. Singolare sorte quella toccata a Giulio Della Pace, il cinquantacinquenne capotecnico ex capo reparto della Industria Nazionale Alluminio e della Kokitalia (Montecatini), milanese d'adozione, che ha vinto uno dei due « 13 » di questa settimana con una schedina da 600 lire giocata mercoledì scorso.

## Proposta dalla Commissione consiliare di Milano

## Denuncia alla magistratura per l'ex assessore del PSDI

### Condanna morale contro l'on. Massari - La procura dovrà occuparsi almeno di tre reati

Dalla nostra redazione MILANO, 10. L'inchiesta sull'operato dell'on. Massari quale assessore del comune di Milano si è conclusa con la richiesta di trasmissione degli atti alla Procura della Repubblica per una serie di reati e con un gravissimo giudizio sulla correttezza del suo comportamento. L'ex segretario della socialdemocrazia milanese, eletto alla Camera in coppia con l'on. Saragat, viene ufficialmente accusato di aver confuso l'interesse privato con quello pubblico e di aver agito in modo da provocare grosse speculazioni a danno della città.

Questo ragazzo del Milan, intanto nel 1922, epoca in cui, tredicenne, era venuto a lavorare a Milano dalla natia Pietrarsa (Bologna), rimasto poi sempre onesto, anche se non frenetico tifoso del Milan, giocatore di SISAL ugualmente sereno, aveva giocato quest'anno per sei settimane.

In casa dell'agente di pubblica sicurezza, Giuseppe Gallo sono piouti, con un'azzeccata schedina del Totocalcio, ben 93 milioni di lire! Una schedina da centocinquanta lire, con una raffica di tredici risultati, tutti esatti. Si è stati incerti per qualche ora: sulla schedina contrassegnata dalla serie 709. Si è detto che il nome era confuso, niente affatto chiaro. Comunque i cronisti hanno dato la caccia al signor Giuseppe Gallo per tutto il milione e un po'.

### Al processo per le aste truccate

## L'avvocato dello Stato attacca i «bananieri»



E' continuato ieri il processo per lo scandalo delle banane. L'udienza antimeridiana è stata quasi completamente dedicata all'acquisizione agli atti del processo di una copia della sentenza di primo grado emessa dalla Corte di Cassazione. La sentenza, che è stata emessa il 12 febbraio scorso, ha confermato la condanna di tutti gli imputati in ordine ai reati loro ascritti. Il processo riprenderà il 12 febbraio prossimo. Nella ripresa ha avuto la parola l'avvocato dello Stato Cirielli, il quale ha ribadito l'estrema importanza del mo-

« Ho chiesto solo qualche ora di libertà — ha dichiarato ai giornalisti — non intendo affatto abbandonare il mio lavoro. Continuerò a prestare servizio nella polizia, corpo al quale mi sento altamente onorato di appartenere ». Poi, abbassando un po' la voce, ha aggiunto: « La formula che appariva un tanto studiata per l'occasione, si è abbandonata ai sentimenti più personali: « Mi desidero da tanto tempo. Ma per il resto non ho altri progetti. Sono fermamente deciso a non abbandonare la pubblica sicurezza: anzi proprio oggi sono di servizio e svolgerò regolarmente le mie mansioni ».

La moglie di Giuseppe Gallo, la signora Maria, ha 35 anni ed è comprensibilmente fusa e raggiante: « Mio marito ha saputo della vincita ieri sera, con il notiziario radio delle 12. Me l'ha detto subito, non mi è volere credere. E' meglio controllare, dicevo, prima di essere così sicuri. Stamattina ho letto i giornali e allora mi sono abbandonata alle grida: « Non pensavo proprio che la fortuna si fosse ricordata di noi. E' così tanta, poi ». E' stato allora che la piccola famiglia si è trasferita dai parenti, per dividere con loro tanta gioia. Giuseppe Gallo è nato di Cassena, trasferito a Bari per ragioni di lavoro. Aveva già vinto al Totocalcio una somma più modesta: 200 mila lire. Stasera la fortuna ha battuto alla porta molto più forte. Non per questo, lo abbiamo sentito, egli ha intenzione di abbandonare la dirisa da poliziotto.

Giornata funesta, quella di oggi, per la marina australiana: un cacciatorpediniere di 2800 tonnellate, il « Voyager », con a bordo un equipaggio di 100 uomini, è affondato al largo del golfo di Jarvis, circa 180 chilometri a sud di Sidney, in seguito a una collisione con la nave ammiraglia della marina australiana, la portaerei « Melbourne », di 20.000 tonnellate. Sono ad ora non si ha ancora nessuna notizia precisa sulla collisione. Il « Voyager » è stato salvato dai soccorsi. Secondo le prime voci ufficiose non men che 100 uomini del « Voyager » risultano dispersi: 150 sarebbero invece già in salvo.

### Quando suona la campana

## Quando suona la campana

FERRARA. — Nel piccolo sinodo tenuto in questi giorni dall'archidiecesi di Ferrara l'autorità ecclesiastica ha stabilito che fino alla fine della campagna non vengono per nessun motivo prima delle 6,30, e comunque mai durante la notte, accesi falci per Natale e Pasqua. Non è dato sapere se sulla decisione abbia influito la rivendicazione dei canonici per una riduzione delle ore lavorative.

### Ragazza di leva

SASSARI. — Il solito errore dell'ufficiale di stato civile che ha riservato alla signorina Vincenza, una ragazza di 21 anni, la sorpresa di vedersi arruolata — compiuti i 21 anni — la cartolina prelevata per la chiamata al servizio di leva. E' stata riformata.

### Confessioni di Sophia

NEW YORK. — Interrogata da « Saturday evening post » Sophia Loren ha voluto rilasciare una dichiarazione. Vincenza è una ragazza abortita dello scorso autunno: « Perché mai io e Carlo lo avremmo voluto? Era molto facile e una donna nata per essere madre. Ciò è nella sua natura ed è un dovere per lei ». A proposito di Carlo Ponti ha detto: « Ho amato solo una volta nella mia vita e amo tuttora lo stesso uomo Carlo Ponti per me è tutto ».

### Oscenità di classe

LONDRA. — Un magistrato londinese ha emesso oggi una sentenza secondo cui « Fanny Hill » romanzo del XVIII secolo, deve considerarsi osceno e non può essere posto in vendita in Gran Bretagna. In edizione popolare la sentenza stabilisce tuttavia che il libro — che racconta le avventure romantiche erotiche di una ragazza inglese del 1700 — può essere venduto in edizione di lusso. La difesa degli interessati letterari di Fanny Hill era affidata all'avvocato Jeremy Hutchinson, il quale aveva a suo tempo difeso Charles e romanziere, scrittore dello pseudonimo Profumo.

### Cacciatorepediniere australiano a picco

CAMPERRA, 10. Giornata funesta, quella di oggi, per la marina australiana: un cacciatorpediniere di 2800 tonnellate, il « Voyager », con a bordo un equipaggio di 100 uomini, è affondato al largo del golfo di Jarvis, circa 180 chilometri a sud di Sidney, in seguito a una collisione con la nave ammiraglia della marina australiana, la portaerei « Melbourne », di 20.000 tonnellate. Sono ad ora non si ha ancora nessuna notizia precisa sulla collisione. Il « Voyager » è stato salvato dai soccorsi. Secondo le prime voci ufficiose non men che 100 uomini del « Voyager » risultano dispersi: 150 sarebbero invece già in salvo.

Le due unità erano impegnate in una esercitazione. E' in quel tratto di mare infatti che in genere le unità della guerra della flotta australiana compiono le loro manovre. Le due unità erano impegnate in una esercitazione. E' in quel tratto di mare infatti che in genere le unità della guerra della flotta australiana compiono le loro manovre. Le due unità erano impegnate in una esercitazione. E' in quel tratto di mare infatti che in genere le unità della guerra della flotta australiana compiono le loro manovre.